

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE MELEGNANO E DELLA MARTESANA

Regione: Lombardia

Sede: VIA PANDINA, 1 - VIZZOLO PREDABISSI (MI)

Verbale n. 1 del COLLEGIO SINDACALE del 16/01/2025

In data 16/01/2025 alle ore 9.00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

STEFANO MAZZOCCHI

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ELIO MENDILLO

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FRANCESCA GALLETTA

Presente online

Partecipa alla riunione Dott. Paolo Moneta - Direttore S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1 - Esame BPE 2025

OMISSIS

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

1 - ESAME BPE 2025:

Il Collegio prende in esame il Bilancio Preventivo Economico 2025 e rilascia parere favorevole come da Relazione allegata.

 OMISSIS

La seduta viene tolta alle ore 09.40

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.



RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2025

In data 16/01/2025 si è riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE MELEGNANO E DELLA MARTESANA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2025.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Dott. Stefano Mazzocchi - Presidente - assente giustificato

Dott. Elio Mendillo - Componente - presente on line

Dott.a Francesca Galletta - Componente - presente on line

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 1211 del 20/12/2024

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 23/12/2024 , con nota prot. n. e-mail

del 23/12/2024 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- ☒ conto economico preventivo
- ☒ piano dei flussi di cassa prospettici
- ☒ conto economico di dettaglio
- ☒ nota illustrativa
- ☒ piano degli investimenti
- ☒ relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:
è intervenuto il Direttore S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità, dott. Paolo Moneta.



Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2025, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il Collegio evidenzia, per quanto attiene alla valutazione di congruità di cui al capoverso che precede, che il PIAO 2025 (Piano Integrato delle Attività e Organizzazione) non è allo stato disponibile ed approvato per cui il Collegio non ha potuto in concreto effettuare le comparazioni con il PIAO 2024.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2025 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2023	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2024	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2025	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 325.806.293,00	€ 366.874.021,00	€ 399.514.030,00	€ 73.707.737,00
Costi della produzione	€ 318.127.184,00	€ 356.182.060,00	€ 388.884.194,00	€ 70.757.010,00
Differenza + -	€ 7.679.109,00	€ 10.691.961,00	€ 10.629.836,00	€ 2.950.727,00
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ 47.739,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -47.739,00
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 3.409.757,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -3.409.757,00
Risultato prima delle Imposte	€ 11.136.605,00	€ 10.691.961,00	€ 10.629.836,00	€ -506.769,00
Imposte dell'esercizio	€ 11.136.605,00	€ 10.691.961,00	€ 10.629.836,00	€ -506.769,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un incremento

pari a € 73.707.737,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	A.1) Contributi in c/esercizio	€ 72.979.609,00
	A.3) Utilizzo fondi oer quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	€ -4.475.810,00
	A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ 6.213.273,00
	A.6) Altri ricavi e proventi diversi	€ -665.408,00

Nella seguente tabella è riportata la previsione dei contributi in c/esercizio per la ricerca con la distinzione fra quelli provenienti dal Ministero della Salute (distinti tra quelli per la ricerca corrente e per ricerca finalizzata) e quelli provenienti da altri soggetti pubblici e privati

Descrizione	Ricerca corrente
Contributi in c/esercizio da Ministero della Salute	
ricerca corrente	€ 0,00
ricerca finalizzata	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da Regione e altri soggetti pubblici	€ 0,00
Contributi in c/esercizio da privati	€ 0,00
Totale contributi c/esercizio	€ 0,00

(indicare i contributi riportati nel conto economico nell'ambito della voce A.I.c)

Costi della Produzione: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un incremento pari a € 70.757.010,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	€ 3.335.177,00
	B.1.A.3) Dispositivi medici	€ -871.333,00
	B.2.A) Acquisti servizi sanitari	€ 61.088.266,00
	B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	€ 4.048.364,00
	B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	€ 2.024.604,00
	B.4) Godimento di beni di terzi	€ 4.206.736,00
	B.5-6-7-8) Totale Costo del personale	€ 261.068,00
	B.14) Accantonamenti dell'esercizio	€ -3.167.232,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023 si evidenzia un decremento

pari a € -47.739,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Altri interessi attivi	€ -47.739,00

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un decremento pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2025 e il consuntivo 2023

si evidenzia un decremento pari a € -3.409.757,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	E.1) Proventi straordinari	€ -4.134.931,00
	E.2) Oneri straordinari	€ -725.174,00

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Il confronto con il bilancio consuntivo 2023 mostra un incremento del Valore della produzione di € 73,7 mln, determinato principalmente dall'incremento dei Contributi in conto esercizio di € 73 mln, legato in buona misura al finanziamento dei costi relativi ai servizi per medicina di base (pari a € 65 mln riferiti alla nuova funzione delle Cure Primarie, acquisita dall'ASST a partire dal 2024) e degli altri costi di produzione di area non sanitaria (es. servizi non sanitari, manutenzioni e riparazioni, godimento beni di terzi) i cui incrementi sono legati in parte ad aumento di acquisto di servizi ed attività (es. servizi di vigilanza, manutenzione) ed in parte ad incremento dei prezzi di acquisto in esito alle nuove procedure di gara, centralizzate e non, aggiudicate.

Con riferimento ai ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria si prevede rispetto ai valori del bilancio 2023 un incremento complessivo di circa € 6,2 mln, di cui € 2,1 mln per psichiatria e € 3,8 mln per File F e Doppio Canale. Il consistente incremento dei Contributi in conto esercizio, complessivamente pari a € 73 mln, peraltro parzialmente compensato da una riduzione dell'utilizzo dei fondi per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati da Regione Lombardia di esercizi precedenti (per € 4,5 mln) è determinato principalmente dall'acquisizione della funzione delle Medicina di base e dalla necessità di finanziarne i relativi costi. Tra gli altri ricavi, in riduzione di € 0,7 mln, si segnala la riduzione di € 0,5 mln della voce Concorsi, recuperi e rimborsi a causa del calo dei rimborsi per sangue ed emoderivati e per comandi di personale (rimborsi INAIL e risarcimenti vari) e di € 0,6 mln della voce Altri ricavi e proventi (a causa della riduzione dei ricavi per prestazioni non sanitarie per le nuove condizioni peggiorative dei contratti di concessione del Bar e dei distributori automatici) a fronte dell'aumento di € 0,2 mln della Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie – ticket.

Tra i costi di produzione si osserva un aumento complessivo pari a € 70,8 mln determinato principalmente come segue:

- costi per acquisto di beni, + € 2,6 mln, con incremento di circa € 3,3 mln di prodotti farmaceutici ed emoderivati, vaccini e altri e di € 0,1 di acquisto di beni non sanitari, e riduzione di circa € 0,9 mln di dispositivi medici, impiantabili attivi, diagnostici in vitro e prodotti chimici;

- costi per acquisto di servizi, + € 65,1 mln: + € 61,1 mln da incremento di servizi sanitari, di cui € 64,9 relativi ai costi per assistenza Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Continuità Assistenziale, € 0,9 mln per trasporti sanitari, - € 0,7 mln per consulenze, collaborazioni, interinali e attività in area a pagamento (articolo 55, comma 2, CCNL 8 giugno 2000) e - € 4,9 mln per acquisto di servizi sanitari e sociosanitari, e + € 4 mln per incremento di servizi non sanitari: lavanderia, pulizia, assistenza informatica, smaltimento rifiuti, utenze, formazione, lavoro interinale ed altri servizi non sanitari da privato;

- costi per manutenzione: + € 2 mln, in relazione alla previsione di incremento di attività;
- godimento beni di terzi: + € 4,2 mln, per contratti di affitto (€ 0,1) e di noleggio di beni sanitari e non sanitari (principalmente relativi ai noleggi di area protesica: + € 3,2 mln rispetto al 2023);
- costi di personale dipendente, + € 0,3 mln, dato non omogeneo non essendo valorizzate nel BPE 2024 e 2025 le RAR;
- variazione delle rimanenze, - € 0,3 mln;
- accantonamenti dell'esercizio, - € 3,2 mln, di cui € 1,8 mln per minori accantonamenti per rinnovi contrattuali di personale dipendente e medici SUMAI ed € 1,3 mln per minori accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati.

In relazione ai dati ed alle variazioni sopraesposte il Collegio richiama quanto riportato nella Relazione del Direttore Generale in merito alle criticità collegate alla carenza strutturale di personale e all'impulso dato all'attività di reclutamento del personale, che potrebbe portare alla necessità di revisione del budget assegnato per il 2025, nonché alle problematiche connesse con l'affidamento di incarichi libero-professionali da destinare ai servizi sanitari "core", che potrebbero superare l'importo attualmente previsto nel BPE 2025 se l'andamento delle assunzioni di personale strutturato non riuscirà a garantire la piena copertura delle necessità.

Il Collegio prende atto delle suddette criticità, anche potenziali, segnalate in Nota Integrativa e nella Relazione del Direttore Generale, incluse le problematiche connesse allo sviluppo degli investimenti strutturali che potrebbero condizionare la piena realizzazione degli obiettivi di produzione sanitaria assegnati da Regione Lombardia, e concorda sull'opportuna necessità di una puntuale e costante azione di monitoraggio auspicabilmente con cadenza ridotta rispetto alle scadenze trimestrali di prassi.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2025 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2025, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Con esplicito riferimento ai contributi da regione extra-fondo (nessuna assegnazione), contributi in conto esercizio da altri enti pubblici (da A.R.E.U. € 636.092) e contributi in conto esercizio da privati (nessuna assegnazione), il Collegio rileva la coerenza della rappresentazione contabile con il decreto di Regionale di finanziamento n. 20032 del 18/12/2024. Il Collegio inoltre verifica che risultano in previsione utilizzi di contributi relativi ad esercizi precedenti pari ad € 240.016, come da esplicita previsione del predetto decreto n. 20032/2024.

Con riferimento al rispetto dell'art. 70, comma 3 del CCNL 2019/2021 - area Comparto Sanità relativamente al numero massimo di contratti di somministrazione lavoro e di contratti a tempo determinato (pari al 20 % del personale a tempo indeterminato in servizio al 1^a gennaio), si attesta che, sulla base di quanto riportato nella specifica tabella a pag. 24 della Relazione del Direttore Generale, l'ASST rispetta il predetto vincolo annuale.

Si rileva, infine, in relazione all'attività di libera professione, un primo margine positivo a BPE 2025 (€ 232.830) allineato ai valori del suddetto decreto di assegnazione regionale per le voci di incidenza dei costi ivi indicati.

Il Collegio pertanto valida quanto suindicato in materia di contributi in conto esercizio e di libera professione intramoenia.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:
nessuna



